



DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

*Bando per la selezione di **110 volontari** da impiegare in progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani da attuarsi in Italia per la realizzazione di finalità istituzionali individuate dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, recante: "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la circolare dell'Ufficio nazionale per il servizio civile del 23 settembre 2013, concernente: "Norme sull'accREDITamento degli enti di servizio civile nazionale";

VISTO il D.M. del 30 maggio 2014 con il quale è stato approvato il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale al consigliere Calogero Mauceri dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che istituisce la "Garanzia per i Giovani" ed invita gli Stati Membri ad assicurare ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTO il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014/2015 (di seguito PON IOG) approvato dalla Commissione Europea in data 11 luglio 2014 che costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla IOG;

VISTO l'Accordo di Programma stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 in data 27 novembre 2014 tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la realizzazione di progetti di servizio civile nazionale finalizzati allo svolgimento di attività di tutela, di fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale di musei, archivi e biblioteche;

VISTO l'Accordo di Programma stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 in data 2 dicembre 2014 tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, il Ministero del Lavoro e delle Politiche



sociali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione di progetti di servizio civile nazionale finalizzati al rafforzamento dell'azione volta ad assicurare una efficace preventiva difesa del suolo;

VISTO l'Accordo di Programma stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 in data 17 dicembre 2014 tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministero dell'Interno per la realizzazione di progetti di servizio civile nazionale finalizzati a garantire l'integrazione degli stranieri e a facilitarne il percorso di integrazione;

CONSIDERATO che in data 1 Dicembre 2015 è stata stipulata la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Dipartimento, con la quale quest'ultimo viene individuato quale Organismo volto alla realizzazione dei progetti di servizio civile nazionale per l'impiego di 1.262 volontari presso le Amministrazioni sopra elencate;

VISTO l'Avviso pubblicato in data 24 dicembre 2015 sul sito internet del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale con il quale ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 3.3 del sopra citato "Prontuario", è stata resa nota agli enti di servizio civile l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale finanziati con fondi comunitari destinati alla realizzazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), da attuarsi in Italia per la realizzazione di finalità istituzionali individuate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, a decorrere dal 24 dicembre 2015 e fino alle ore 14:00 del 27 febbraio 2016;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine fissato al 27 febbraio 2016 sono pervenuti al Dipartimento complessivamente n. 34 progetti, per l'impiego di n. 182 volontari - presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale di servizio civile, nonché dagli enti iscritti agli albi regionali e delle Province autonome - che hanno riguardato tutti gli ambiti indicati dai sopra citati Ministeri;

RILEVATO che, in relazione ai progetti presentati dagli enti entro il 27 febbraio 2016, sono stati approvati complessivamente n. 19 progetti da realizzarsi in Italia per l'impiego di n. 110 volontari, di cui:

- 13 progetti per 71 volontari finalizzati alla tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale di musei, archivi e biblioteche da realizzarsi in uno degli ambiti territoriali individuati dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo;
- 2 progetti per 17 volontari mirati ad assicurare una efficace preventiva difesa del suolo da realizzarsi in uno degli ambiti territoriali individuati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 4 progetti per 22 volontari finalizzati a garantire l'integrazione degli stranieri e a facilitarne il percorso di integrazione da realizzarsi in uno degli ambiti territoriali individuati dal Ministero dell'Interno.

TENUTO CONTO che per gli ambiti territoriali individuati dal Ministero dell'Ambiente, dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e dal Ministero dell'Interno - ad eccezione, per quest'ultimo, di 2 progetti presentati per l'ambito territoriale della Prefettura di Torino - il numero dei volontari richiesti nei progetti presentati è risultato inferiore al numero indicato nell'Avviso del 24 dicembre 2015 e pertanto, nel rispetto di quanto previsto nel predetto Avviso, i progetti sono stati sottoposti dal competente Servizio accreditamento e progetti alla sola valutazione di idoneità riguardante la conformità degli stessi alle finalità previste dall'art.1 della legge 6 marzo 2001, n. 64, nonché alle modalità di redazione dei progetti previste dal più volte citato Prontuario;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 566/2016 in data 29 luglio 2016 con il quale sono approvate le risultanze dell'esame svolto dal Servizio accreditamento e progetti relativamente ai progetti di servizio civile



nazionale per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" nell'ambito degli obiettivi istituzionali individuati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e dal Ministero dell'Interno ad eccezione dell'ambito territoriale della Prefettura di Torino;

CONSIDERATO che per l'ambito territoriale di intervento riguardante la Prefettura di Torino sono stati presentati due progetti per un totale di 12 volontari a fronte di 6 unità richieste e pertanto si è reso necessario procedere ad un esame comparativo degli stessi, tramite apposita commissione, con attribuzione di un punteggio e formazione della relativa graduatoria, in conformità a quanto previsto nel sopra citato Avviso del 24 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 422 del 13 giugno 2016 di nomina della commissione per la valutazione dei due progetti presentati per l'ambito territoriale relativo alla Prefettura di Torino;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 562/2016 del 29 luglio 2016 con il quale sono stati approvati gli esiti dei lavori della Commissione nonché la graduatoria finale di merito dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" nell'ambito degli obiettivi istituzionali individuati dal Ministero dell'Interno, riguardanti la Prefettura di Torino;

CONSIDERATO che in data 18 luglio 2016 è pervenuto il Piano di attuazione integrato;

CONSIDERATO che in data 10 agosto 2016 è stato approvato il suddetto Piano con Decreto Dirigenziale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, numero 246;

VISTO l'art. 8, lett. b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 recante: "Delega al governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale che ha previsto la partecipazione al servizio civile nazionale di giovani italiani e stranieri regolarmente soggiornanti";

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per indire un bando per la selezione n. 110 volontari da impiegare nei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" da realizzarsi in Italia per la realizzazione di finalità istituzionali individuate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo;

DECRETA

Articolo 1 Generalità

È indetto un bando per la selezione di n. **110 volontari** da avviare al servizio nell'anno 2017 nei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", di cui all'Allegato 1, approvati dal Dipartimento.

I giovani devono essere iscritti al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON IOG), aver sottoscritto il Patto di servizio ed essere stati "presi in carico" dal Centro per l'impiego (di seguito CPI) e/o Servizio competente.

I giovani devono inoltre essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art.3 del presente bando.

La durata del servizio è di dodici mesi.



Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 433,80 euro. I pagamenti sono effettuati a partire dalla conclusione del terzo mese di servizio.

Articolo 2 **Progetti e posti disponibili**

Le informazioni riguardanti: i progetti di cui all'Allegato 1, i criteri per la selezione dei volontari, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i volontari saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, dovranno essere pubblicate sulla HOME PAGE dei siti internet degli enti titolari del progetto, secondo lo schema di cui all'Allegato 5, recante le informazioni minime indispensabili per la conoscenza del progetto da parte dei giovani. Le informazioni di cui sopra potranno, altresì, essere rese note mediante la pubblicazione dell'intero elaborato progettuale, ovvero essere richieste direttamente agli enti che realizzano il progetto prescelto.

Articolo 3 **Requisiti e condizioni di ammissione**

Ad eccezione degli appartenenti ai corpi militari o alle forze di polizia, possono partecipare alla selezione i giovani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadini italiani;
- b) essere cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea regolarmente residenti in Italia;
- c) essere cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- d) essere iscritti al PON IOG (da effettuarsi sul sito internet www.garanzীগiovani.gov.it), aver firmato il Patto di Servizio ed essere stati "presi in carico" dal CPI e/o Servizio competente;
- e) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;
- f) essere disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni, fatta eccezione per i "lavoratori a rischio di disoccupazione" di cui al comma 4 del medesimo articolo, e ai sensi del paragrafo n. 1 della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 34 del 23 dicembre 2015 - "D. Lgs. n. 150/2015 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n 183 – prime indicazioni";
- g) non essere beneficiari di Cassa Integrazione Guadagni o titolari di un contratto di solidarietà, in quanto trattasi di tutele in costanza di rapporto di lavoro;
- h) non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
- i) non essere inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- l) non essere inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

I requisiti di partecipazione richiesti dal PON IOG devono essere posseduti all'avvio del percorso in "Garanzia Giovani", alla data di presentazione delle domande e all'inizio della misura del servizio civile nazionale. I requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) ed e) devono essere mantenuti sino al termine del servizio. Non possono presentare domanda i giovani che:



- a) abbiano già prestato servizio civile nazionale per l'attuazione del programma europeo Garanzia Giovani; oppure abbiano interrotto il predetto servizio prima della scadenza prevista, o che alla data di pubblicazione del presente bando siano impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma europeo Garanzia Giovani;
- b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Non costituisce causa ostativa alla presentazione della domanda di servizio civile nazionale per l'attuazione del PON IOG l'aver già svolto il servizio civile nazionale ai sensi della legge n. 64 del 2001, oppure nell'ambito del progetto sperimentale europeo IVO4ALL o aver interrotto il servizio civile nazionale svolto nell'ambito del PON IOG per motivi non imputabili ai volontari.

Art. 4

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, che deve essere presentata previa iscrizione al PON IOG, firma del Patto di Servizio e "presa in carico" da parte del CPI e/o Servizio competente, deve essere indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto e deve pervenire allo stesso entro e non oltre le **ore 14.00 del 10 febbraio 2017**. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

La domanda, firmata dal richiedente, deve essere:

- redatta secondo il modello riportato nell'Allegato 2 al presente bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni in calce al modello stesso ed avendo cura di indicare la sede per la quale si intende concorrere;
- accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale;
- corredata dalla scheda di cui all'Allegato 3, contenente i dati relativi ad eventuali titoli posseduti;
- corredata da copia del Patto di servizio sottoscritto dall'interessato e da altra documentazione attestante la presa in carico da parte del il CPI e/o Servizio competente.

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) a mezzo "raccomandata A/R";
- 3) mediante consegna a mano.

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile nazionale da scegliere tra quelli inseriti nel presente bando.

La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel presente bando, indipendentemente dalla circostanza che non si partecipi alle selezioni.

E' invece possibile presentare domanda per progetti inseriti nel bando contestualmente pubblicato ai sensi della legge n. 64/2001 avendone i requisiti dallo stesso richiesti. In caso di esito positivo delle selezioni sia in un progetto di servizio civile nazionale ai sensi della citata legge n. 64/2001, che in un progetto in attuazione del programma europeo Garanzia Giovani, il candidato avviato al servizio in uno dei due progetti non può interrompere il servizio intrapreso per essere assegnato all'altro.

La mancata indicazione della sede per la quale si intende concorrere non è motivo di esclusione. È cura dell'ente provvedere a far integrare la domanda con l'indicazione della sede, ove necessario.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente al mancato invio della fotocopia del documento di identità; è invece sanabile la presentazione di una fotocopia di un documento di identità scaduto.



Art. 5 Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 77 del 2002, dall'ente che realizza il progetto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando, nonché la sottoscrizione del Patto di Servizio e la presa in carico da parte del il CPI e/o Servizio competente, in relazione a quanto dichiarato nella domanda di ammissione redatta nella forma di autocertificazione e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia sottoscritta dall'interessato e sia presentata entro il termine di cui al precedente articolo 4;
- alla stessa sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- la domanda di partecipazione sia corredata da copia del Patto di servizio sottoscritto dall'interessato e dalla presa in carico da parte del CPI e/o Servizio competente.

Sono causa di esclusione dalla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda e/o la presentazione della domanda fuori termine;
- il mancato invio del Patto di servizio e della presa in carico;
- il mancato invio della fotocopia del documento di identità.

E' invece sanabile la presentazione di una fotocopia di un documento di identità scaduto.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato, al CPI e/o Servizio competente a cura dell'ente.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. I candidati devono presentarsi al colloquio per le selezioni secondo le date previste dal relativo calendario pubblicato sulla Home Page del sito ufficiale dell'ente. **La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione** e i candidati che, pur avendo inoltrato domanda, non si presentano al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, sono esclusi dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

Art. 6 Criteri di selezione

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri verificati e approvati in sede di accreditamento o di valutazione del progetto, ovvero ai criteri di valutazione contenuti nel decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'ufficio nazionale per il servizio civile, provvedendo a dare adeguata pubblicità agli stessi sul proprio sito internet.

Nel caso in cui siano utilizzati i criteri dettati dal suddetto decreto, l'ente valuta i titoli presentati e compila per ogni candidato, a seguito del colloquio, la scheda di valutazione, secondo il modello in "allegato 4", attribuendo il relativo punteggio. I candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto prescelto.

Le procedure selettive sono effettuate in lingua italiana. L'ente è tenuto a pubblicare sul proprio sito internet, nella sezione dedicata al "servizio civile nazionale" posta sulla HOME PAGE, il calendario di convocazione ai colloqui almeno 15 giorni prima del loro inizio, a pena di annullamento delle selezioni.



L'ente, terminata la procedura selettiva, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili, tenendo conto in quest'ultimo caso della sede indicata dai candidati nella domanda e le invia al Dipartimento.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti e di seguito i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione. Il mancato inserimento nelle graduatorie, con l'indicazione della motivazione, è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione al Dipartimento.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'Ente adeguata pubblicità.

L'ente trasmette altresì al CPI e/o Servizio competente i nominativi dei candidati risultati idonei selezionati nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei per i successivi adempimenti di competenza.

Art. 7

Avvio al servizio

L'Ente deve inserire nel sistema informatico "Futuro" le graduatorie compilando un apposito format disponibile sul sistema stesso, avendo cura di evidenziare nelle apposite colonne il punteggio conseguito, la sede dove il volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto, provvedendo alla compilazione di entrambe anche nel caso che le due sedi coincidano. L'ente deve inoltre inserire, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco degli idonei non selezionati. Di seguito l'ente deve altresì inserire i nominativi dei candidati risultati non idonei o esclusi dalla selezione, provvedendo nel contempo, ad indicare il numero complessivo delle domande ricevute nell'apposito box presente sul sistema "Futuro".

La graduatoria, sottoscritta dal responsabile del servizio civile nazionale o dal responsabile legale dell'ente, deve essere inviata al Dipartimento via PEC, al seguente indirizzo: dgioventuescn@pec.governo.it, con allegata la seguente documentazione:

- a) domande di partecipazione (Allegato 2) dei soli candidati risultati idonei selezionati;
- b) documenti di identità degli interessati;
- c) copia del Patto di servizio sottoscritto dall'interessato e della presa in carico rilasciata dal CPI e/o Servizio competente.

La PEC di trasmissione delle graduatorie deve indicare nell'oggetto: il codice dell'ente (NZ.....), denominazione dell'ente, titolo/titoli del/dei progetto/progetti.

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità del Dipartimento. Le graduatorie devono pervenire sia via internet, che via PEC, entro e non oltre il **31 maggio 2017** a pena di non attivazione del progetto e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi. La documentazione da inviare al Dipartimento di cui ai precedenti punti a), b) e c) riguarda invece i soli candidati che risultano idonei selezionati. Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di richiesta di scorrimento della graduatoria che potrà avvenire entro e non oltre 6 mesi dall'avvio del progetto.

L'avvio al servizio dei volontari è subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti. Il mancato invio via internet del format di presentazione delle stesse comporta l'impossibilità di avviare il progetto entro la data richiesta dall'ente, anche se la documentazione risulti inviata via PEC entro il termine innanzi indicato.

Il Dipartimento, sulla base delle graduatorie predisposte dagli enti, provvede a comunicare agli stessi la data di inizio servizio. Gli enti titolari dei progetti provvedono successivamente a comunicare ai CPI e/o Servizi competenti la data di inizio servizio. Il Dipartimento provvede, altresì, ad inviare ai candidati selezionati,



tramite gli enti titolari dei progetti, un codice utenza ed una *password* utilizzando i quali i giovani potranno scaricare, per la sottoscrizione, il contratto di servizio civile nazionale firmato dal Capo del Dipartimento. Nel contratto sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche previdenziali ed assicurative e gli obblighi di servizio di cui al successivo articolo 8.

L'ente trasmette via PEC al Dipartimento copia del contratto sottoscritto dal volontario ai fini della conservazione dello stesso e della erogazione dei pagamenti ai volontari.

Gli enti provvedono a comunicare ai CPI e/o Servizi competenti la data di fine servizio.

Art. 8

Obblighi di servizio

I volontari si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata, a svolgere tutte le attività previste dal progetto prescelto e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile nazionale dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I volontari sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi di pernottamento, o di altra natura, connessi al progetto medesimo e non possono interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese di svolgimento dello stesso, ovvero partecipare a Bandi per la selezione di volontari del servizio civile nazionale che dovessero essere pubblicati durante il periodo di realizzazione del progetto di "Garanzia Giovani".

L'interruzione del servizio, senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista comporta la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.

Art. 9

Certificazioni e riconoscimenti

Le competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio – previa richiesta degli interessati - potranno essere validate o certificate in presenza di un periodo di servizio non inferiore rispettivamente a tre o sei mesi dalle Regioni ove il servizio è stato svolto, compatibilmente con le qualifiche inserite nei Repertori delle qualificazioni approvati dalle singole Regioni e con le modalità ed i tempi da queste ultime stabiliti.

A tal fine l'ente titolare del progetto si attiene alle disposizioni impartite in merito dalle singole Regioni. In assenza del Repertorio delle qualificazioni, ovvero delle procedure per la validazione e la certificazione delle competenze da parte delle singole Regioni, gli enti titolari dei progetti si atterrano alle disposizioni impartite con L'Avviso pubblicato sul sito internet del Dipartimento in data 14 marzo 2016 concernente il: "Dossier per la individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite dai volontari nella realizzazione dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma Europeo Garanzia Giovani".

Al termine del servizio, svolto per dodici mesi, verrà, inoltre, rilasciato dal Dipartimento un attestato di espletamento del servizio civile nazionale quale misura di attuazione di "Garanzia Giovani", redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le attività medesime e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.



I dati medesimi saranno trattati dal Dipartimento per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti dal Dipartimento potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Dipartimento stesso.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Capo del Dipartimento, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 11 **Disposizioni finali**

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma) attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 ad esclusione del martedì e venerdì pomeriggio al seguente numero 06. 67792600, ovvero inviando una e_mail al seguente indirizzo di posta elettronica: garanziagiovani@serviziocivile.it

Roma, 29 dicembre 2016

Il Capo del Dipartimento
F.to Cons. Calogero MAUCERI



NOTE ESPLICATIVE AL BANDO

Note all'art. 1

L'elenco dei progetti di cui all'allegato 1 è altresì consultabile sul sito internet del Dipartimento: www.serviziocivile.gov.it.

Lo "stato di disoccupazione" è comprovato dalla presentazione della Dichiarazione attestante l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (DID) da parte del giovane al Centro per l'impiego (CPI) territorialmente competente, ossia quello nel cui ambito territoriale si trovi il domicilio del richiedente. La DID può essere resa a) direttamente presso il CPI sottoscrivendola alla presenza di un operatore ed esibendo un documento di identità; b) inoltrandola attraverso l'apposito servizio telematico CPI Online previa autenticazione; c) inviandola al CPI competente tramite posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica o fax allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La richiesta di ammissione al programma Garanzia Giovani equivale alla presentazione della Dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento dell'attività lavorativa (DID), consentendo di acquisire lo status di disoccupazione.

La durata del servizio è di dodici mesi.

Le somme spettanti ai volontari sono corrisposte direttamente dal Dipartimento al volontario sui fondi europei.

Il periodo prestato come volontario di servizio civile è riconosciuto, a domanda, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 4, comma 2 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, ai fini previdenziali.

Per i volontari è prevista una assicurazione stipulata dal Dipartimento a favore degli stessi.

Note all'art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito del Dipartimento, l'ente pubblica sulla Home Page del proprio sito internet gli elementi essenziali del progetto approvato, avendo cura di inserire i loghi di "Garanzia Giovani", dell'Unione Europea, del MLPS e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come riportati in capo al presente bando. L'accesso al sito è gratuito. L'ente può inoltre adottare altre forme di pubblicità al fine di far conoscere al maggior numero di potenziali candidati il proprio progetto.

Dal sito del Dipartimento sarà possibile linkare direttamente i siti di tutti gli enti che hanno avuto i progetti approvati ai quali si riferisce il presente bando.

Note all'art.3.

Per presentare domanda di partecipazione ai progetti di servizio civile nazionale nell'ambito del PON IOG i candidati devono essere iscritti al PON IOG, (da effettuarsi sul sito internet www.garanzigiovani.gov.it), aver firmato il Patto di Servizio ed aver effettuato la "presa in carico" presso il CPI e/o Servizio competente in data antecedente alla presentazione della domanda stessa, nonché di aver compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo (**28 anni e 364 giorni**) anno di età alla data di presentazione della domanda (**adeguamento alla recente giurisprudenza in materia del Consiglio di Stato, ed in particolare alle sentenze n. 1284 e n. 1291 del 5 marzo 2010**).

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti all'avvio del percorso in Garanzia Giovani, cioè dal momento dell'adesione al Programma fino alla stipula del Patto di Servizio, alla data di presentazione della domanda ed al momento dell'inizio della misura "Servizio civile nazionale". I requisiti previsti alle lett. a), b), c) ed e) devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti durante tutto il periodo del servizio, a pena di decadenza.

Non possono presentare domanda: gli appartenenti a corpi militari o alle forze di polizia; i volontari già impegnati in progetti di servizio civile nazionale ivi compresi quelli per l'attuazione del PON IOG (non è possibile cioè interrompere il servizio per partecipare alle selezioni per un nuovo progetto).



Sono ammessi alla realizzazione dei progetti tutti i giovani cittadini italiani e comunitari regolarmente residenti in Italia senza distinzione di sesso. Per i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia la residenza deve essere intesa come il luogo in cui la persona vive, dimostrabile attraverso un documento, ad esempio un permesso di soggiorno, la registrazione nel Comune, l'indirizzo permanente. Possono presentare domanda anche i giovani che hanno già svolto il servizio civile nazionale e anche coloro che, per qualsiasi motivo, dopo averlo iniziato lo hanno interrotto.

Possono, altresì, presentare domanda i giovani che hanno dovuto interrompere il servizio civile nazionale per l'attuazione del PON IOG per motivi a loro non imputabili.

Note all'art.4.

Le domande, redatte secondo il modello di cui all'allegato 2 e corredate dalla dichiarazione di cui all'allegato 3 del presente bando, della copia del Patto di Servizio e della presa in carico sottoscritti con il CPI e/o Servizio competente, nonché dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, debbono pervenire all'ente che realizza il progetto entro il termine perentorio delle ore 14.00 dell'10 febbraio 2017.

I modelli di cui agli allegati 2 e 3 possono essere scaricati dal sito internet del Dipartimento. La mancata produzione dell'Allegato 3 non è causa di esclusione dalle selezioni.

La mancata produzione del Patto di Servizio e della presa in carico firmati con il CPI e/o Servizio competente è causa di esclusione dalla selezione.

La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto mediante:

- apposizione sulle stesse del timbro recante la data di acquisizione per le domande in formato cartaceo;
- verifica della data e dell'orario di ricezione risultante dal server per le domande via PEC.

Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 4 del presente bando non saranno prese in considerazione.

I titoli che si ritengono utili ai fini della selezione possono essere elencati in un curriculum vitae reso sottoforma di autocertificazione. E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile nazionale da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel presente bando.

Note all'art.5

L'ente deve verificare che la domanda, se presentata in formato cartaceo, sia sottoscritta con firma autografa per esteso dall'interessato. Per le domande presentate con PEC, si precisa che, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs n. 82/ 2005 e dell'art. 16-bis della Legge 2/2009, l'inoltro tramite posta elettronica certificata è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta, purché la denominazione dell'indirizzo PEC dalla quale è inviata sia riconducibile all'anagrafica dell'interessato.

La selezione è effettuata dall'ente al quale sono state inviate le domande. L'ente dovrà rendere noti ai candidati i giorni e la sede di svolgimento della selezione pubblicandoli sulla Home Page del proprio sito internet almeno 15 giorni prima dell'inizio dei colloqui. **La predetta pubblicazione ha valore di notifica per i singoli candidati. La mancata pubblicazione del calendario dei colloqui determina l'annullamento del procedimento di selezione.** Le eventuali esclusioni per l'assenza dei requisiti richiesti sono comunicate dall'ente all'interessato ed al CPI di competenza.

Il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta senza giustificato motivo nei giorni stabiliti è escluso dalla valutazione per non aver completato la relativa procedura.

Note all'art.6

La selezione può essere effettuata attenendosi ai criteri verificati ed approvati dal Dipartimento in sede di accreditamento, ovvero secondo i criteri indicati nel progetto o quelli stabiliti dal Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009, cui si riferisce la scheda di valutazione in Allegato 4. Nel caso in cui siano utilizzati questi ultimi criteri, il candidato che al colloquio ottiene un punteggio finale inferiore a 36/60 è dichiarato non



idoneo a prestare servizio civile nel progetto per il quale ha sostenuto le selezioni; in tal caso l'ente non dovrà indicare il punteggio relativo alla valutazione dei titoli. Analogamente l'ente non dovrà indicare il punteggio dei titoli per i candidati assenti al colloquio.

Nella graduatoria finale sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98. Le graduatorie dovranno riportare per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito. Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi vanno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione. L'ente deve comunicare tempestivamente agli interessati il mancato inserimento nelle graduatorie. La graduatoria è compilata per ogni progetto o sede in cui si articola il progetto, in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti. L'ente deve pubblicare sul proprio sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità le graduatorie.

I candidati esclusi in quanto ritenuti non idonei, ovvero risultati idonei ma non collocati utilmente in graduatoria dovranno essere tempestivamente informati dall'ente e potranno rivolgersi nuovamente al Servizio Competente ai fini dell'individuazione di un'altra misura prevista da "Garanzia Giovani".

Note all'art. 7

L'ente invia al Dipartimento, tramite PEC, la graduatoria unitamente ai restanti documenti elencati all'art. 7 del bando, con riferimento ai soli candidati risultati idonei e selezionati, e conserva gli originali da esibire a richiesta del Dipartimento.

L'ente invia, altresì, via Internet le graduatorie complete dei dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati. Nell'invviare i dati l'ente avrà cura di prestare attenzione alla correttezza e alla completezza degli stessi, in quanto le informazioni implementeranno direttamente gli archivi del sistema. Il Dipartimento non risponde di eventuali errori commessi nella compilazione del format di invio.

Le eventuali esclusioni dalle graduatorie per l'assenza dei requisiti richiesti sono comunicate dal Dipartimento agli enti, i quali informano tempestivamente gli interessati ed il CPI e/o Servizio competente.

In attuazione delle disposizioni concernenti la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, è stata predisposta una nuova modalità per l'invio dei contratti ai volontari del servizio civile nazionale. La nuova modalità prevede l'indicazione di un codice utenza e di una pass-word a fianco di ciascun nominativo inserito nell'allegato al provvedimento del Dipartimento avente ad oggetto "Verifica dei requisiti...", che viene trasmesso all'ente.

Ciascun ente, alla ricezione del provvedimento sopra citato, avrà cura di far avere con sollecitudine le predette credenziali ai volontari per poter permettere loro - anche ponendo a disposizione, se richiesto, una postazione internet - di scaricare il contratto nel quale sono indicati il giorno, l'ora e il luogo dove dovranno presentarsi il primo giorno di servizio e la sede di attuazione del progetto.

Ciascun volontario, mediante l'utilizzo del codice utenza e della password, dovrà collegarsi al sito del Dipartimento, all'indirizzo www.serviziocivile.gov.it - area riservata volontari - per scaricare il contratto di servizio civile nazionale e per fruire dei servizi personalizzati ivi indicati nel termine di 30 giorni dall'inizio del servizio salvo richiesta di proroga al Dipartimento.

Il contratto controfirmato per accettazione dal volontario dovrà essere restituito via pec, al Dipartimento, a cura del responsabile dell'ente che indicherà in calce la data di effettiva presentazione in servizio.

Note all'art. 9

I volontari possono richiedere la validazione e/o la certificazione delle competenze in presenza:

- di almeno 3 mesi (validazione) o 6 mesi (certificazione) di servizio;
- dell'approvazione da parte della Regione dove hanno svolto il servizio del "*Repertorio delle Qualificazioni*", nonché delle procedure per la validazione e/o la certificazione delle competenze;
- di qualifiche, nell'ambito del Repertorio approvato, riferibili alle attività svolte dal volontario.



Le richieste vanno inoltrate ai soggetti individuati dalle singole Regioni e corredate dal fascicolo relativo alla messa in trasparenza delle competenze acquisite, nonché dall'ulteriore documentazione prevista dalle singole Regioni, ivi compreso il versamento di eventuali contributi.

Ai fini della compilazione del fascicolo della messa in trasparenza delle competenze acquisite dai volontari, gli enti si attengono alle disposizioni impartite in materia dalle singole Regioni. Qualora le Regioni non abbiano provveduto a dettare modalità per la compilazione del predetto fascicolo, gli enti opereranno secondo le disposizioni impartite dal Dipartimento con l'Avviso pubblicato sul sito istituzionale in data 14 marzo 2016 concernente il: "Dossier per la individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite dai volontari nella realizzazione dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma europeo Garanzia Giovani"

La validazione e/o la certificazione delle competenze sono rilasciate previo il superamento di una prova d'esame.

L'attestato di espletamento del servizio non verrà rilasciato dal Dipartimento ai volontari che hanno interrotto il servizio.



“ALLEGATO 1”

Codice	Enti progetti Italia	Numero Progetti	Numero Volontari	Sito Internet
NZ00456	A.FO.RI.S. - IMPRESA SOCIALE	1	4	www.aforis.it
NZ00662	LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE	1	6	http://serviziocivile.legacoop.coop
NZ01135	COMUNE DI NUORO	1	4	www.comune.nuoro.it
NZ01170	CONFCOOPERATIVE - CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE	2	13	www.serviziocivile.coop
NZ02731	COMUNE DI ESTE	1	6	www.comune.este.pd.it
NZ03078	SHALOM ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS	1	4	www.associazioneshalom.org
NZ03609	AREA MARINA PROTETTA "PENISOLA DEL SINIS - ISOLA DI MAL DI VENTRE"	1	6	www.areamarinasinis.it
NZ04759	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	1	4	www.uniba.it
NZ05758	U.DI.CON. UNIONE DIFESA CONSUMATORI	3	16	www.udicon.org
NZ06635	COMUNE DI ABBASANTA	1	4	www.comune.abbasanta.or.it
NZ06733	OBSERVO ONLUS	1	8	www.observe-onlus.org
NZ06907	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA SABINA	2	19	www.unionebassasabina.it
NZ06969	COMIS, SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2	12	www.coop-comis.it
NZ07067	UNIONE CINQUECITTA'	1	4	http://www.unionecinquecitta.it/
	TOTALE	19	110	



“ALLEGATO 2”

All' Ente/Sede periferica.....

Via....., n.....

c.a.p.....Località.....(.....)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA “GARANZIA GIOVANI”

Il/La sottoscritto/a:

Cognome..... Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile, quale misura di attuazione della Garanzia Giovani, presso codesto Ente, nella sede di *.....
per il seguente progetto:

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a: Stato: il.....

Cod. Fisc. e di essere residente a Prov.....

in via..... n..... cap.....

Telefono..... indirizzo e-mail

Stato civile..... Cod. Fisc. del coniuge se coniugato/a o separato/a**.....

Nazionalità.....

- essere regolarmente residente in Italia;

- di essersi iscritto al PON IOG in data....., di aver firmato il “Patto di Servizio” ed essere stato preso in carico dal CPI e/o Servizio competente in data..... sito nella città di..... CAP..... in Via.....e-mail..... ;

- di possedere il seguente titolo di studio.....conseguito in Italia presso.....in data.....;

- di possedere il seguente titolo di studio..... conseguito all'estero nello Stato di in data.....;

(*) indicazione da fornire in presenza di progetti articolati su più sedi di attuazione anche se situate nello stesso Comune

(**) Indicazione obbligatoria se lo stato civile è di coniugato/a o separato/a



- di non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;
- di aver preso visione del bando di servizio civile e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al progetto di servizio civile di Garanzia Giovani comporta l'impossibilità di partecipare ai bandi per la selezione di volontari del servizio civile nazionale che dovessero essere pubblicati durante il periodo di realizzazione del progetto di Garanzia Giovani;

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità:

- che le dichiarazioni contenute nella presente domanda sono rispondenti al vero;
- di aver preso visione delle attività previste dal progetto prescelto e di non trovarsi in condizioni che impediscono lo svolgimento delle stesse;
- di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione della misura "Garanzia Giovani" inseriti nel presente bando;
- di non essere impegnato alla data di pubblicazione del presente bando nella realizzazione di progetti di servizio civile nazionale del Progetto europeo di "Garanzia Giovani".

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 anche ai fini di indagini conoscitive e statistiche patrocinate dal Dipartimento.

Data

Firma

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune Prov. Cap.

Via N.

Tel..... e-mail



“ALLEGATO 3”

Il/La sottoscritto/a:

Cognome..... Nome

nato/a: Stato: il.....

in relazione alla domanda di ammissione al servizio civile nazionale, e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

DICHIARA ALTRESI'

Di possedere il seguente titolo di studio (1).....

conseguito in Italia pressoil.....

conseguito all'estero, riconosciuto in Italia con provvedimento adottato da
.....il.....

Di essere iscritto al ... anno della scuola media-superiore:

Di essere iscritto al ... anno accademico del corso di laurea in
presso l'Università

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (2).....

.....
conseguiti presso.....il.....



Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche

.....

Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto)

.....

Altre conoscenze e professionalità: (3).....

.....

Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

.....

.....

Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:.....

.....

.....

Data.....

Firma.....

Note utili

(1) Al riguardo si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili esclusivamente nel caso in cui siano dichiarati equipollenti o equivalenti ai titoli di studio conseguiti in Italia con una delle diverse modalità previste in materia dall'ordinamento italiano indipendentemente dalle finalità per le quali è stato ottenuto il riconoscimento.

(2) indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione; ove conseguiti all'estero sono valutabili soltanto se riconosciuti in Italia.

(3) indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc.

È possibile accludere curriculum vitae, debitamente firmato e corredato da copie dei titoli in possesso e ogni altra documentazione significativa.



“ALLEGATO 4”

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE
AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

Selettore:

Cognome Nome

Data di nascita..... Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

Progetto

Denominazione progetto:

Soggetto titolare del
progetto:.....

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:.....

Candidato/a

Cognome Nome

nato/a il Prov.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....



Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:
giudizio (max 60 punti):.....

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:
giudizio (max 60 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:
giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:
giudizio (max 60 punti):.....

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
(specificare il tipo di condizione).....
giudizio (max 60 punti):.....*

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:
giudizio (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione:
.....
.....
.....
giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

.....



“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5

OBIETTIVI DEL PROGETTO

voce 7

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

voce 14

voce 15

voce 22

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9-12

voce 16

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26

voce 27

voce 28

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

voce 41